



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "le Eccellenze italiane dello spettacolo" dedicato a Franco Battiato





Poste Italiane comunica che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso, il giorno 25 novembre 2022, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "le Eccellenze italiane dello spettacolo" dedicato a Franco Battiato, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente;
grammatura: 90 g/mq;
supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;
adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);
formato carta e formato stampa: 30 x 40 mm;
formato tracciatura: 37 x 46 mm;
dentellatura: 11 effettuata con fustellatura;
colori: tre;
tiratura: trecentocinquantamila dieci esemplari;
foglio: quarantacinque francobolli.

La vignetta raffigura il cantautore e compositore Franco Battiato durante una performance musicale, delimitato, a sinistra, dal particolare di un disco in vinile.

Completano il francobollo la legenda "FRANCO BATTIATO", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzettista: Claudia Giusto.

Roma, 25 novembre 2022.

Corporate Affairs - Filatelia
Giovanni Machetti



Artista eclettico e rivoluzionario nel mondo della musica italiana, Franco Battiato è stato un cantautore, pittore e regista il quale ha avuto il merito di iniziare e portare avanti una vera e propria rivoluzione artistica che ha travolto e influenzato l'Italia ma non solo.

Nella musica non ha mai conosciuto confini, anzi li ha allargati, dalla sperimentazione con dischi come "L'Egitto prima delle Sabbie" (ha vinto il premio Stockhausen), alla musica pop con "La voce del Padrone" primo LP a vendere oltre 1 milione di copie. Ci ha lasciato capolavori come "La Cura", "L'ombra della luce" e tante altre canzoni indimenticabili. Ha riscritto un modello di reinterpretazione di grandi successi con il ciclo dei 3 FLEURS, il primo gli è valso la targa Tenco.

Si è cimentato con successo nella composizione di opere classiche come "Genesi", "Gilgamesh", "il Cavaliere dell'Intelletto", "Messa Arcaica" e "Telesio". Tra le sue innumerevoli collaborazioni ricordiamo Alice (la quale vince con "Per Elisa" il Festival di Sanremo), Milva, Giuni Russo e artisti internazionali come Antony and the Johnsons.

Negli anni '90 inizia il sodalizio con il filosofo Manlio Sgalambro con il quale scrive opere, dischi e il suo primo film "Perduto Amor" vincendo il Nastro d'Argento come miglior regista italiano esordiente.

In ambito cinematografico prosegue con "Musikanten" (con Alejandro Jodorowsky, Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni) e "Niente è come sembra".

Ha diretto una trasmissione televisiva per Rai Futura "Bitte, Keine Reklame" sei puntate basate su incontri con uomini straordinari come architetti, mistici, compositori, filosofi, danzatori.

Ha sempre coltivato l'interesse per la spiritualità che ritroviamo in tutte le sue produzioni e a cui dedica un documentario "Attraversando il Bardo" (film e libro) con il quale ci ha lasciato il suo sguardo sul mondo e oltre.

L'ultima pubblicazione del 2019 è "Torneremo ancora", brano che dà il titolo all'intero progetto, scritto e composto da Battiato con Juri Camisasca. All'interno, anche 14 tra i brani più rappresentativi della sua opera, registrati con la Royal Philharmonic Concert Orchestra, diretta dal Maestro Carlo Guaitoli.

Con "Torneremo ancora" ci regala, con generosità, il suo ultimo insegnamento, perché Franco ha sempre cercato di condividere con il suo pubblico non solo la sua musica, la sua arte, ma il suo percorso di ricerca interiore.

Grazia Cristina Battiato
Nipote

